



Anno 11 N 01 dal 3 gennaio 2021 al 10 gennaio 2021
In cammino insieme
COMUNITA' SANTI APOSTOLI
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all' Olmo di Cornaredo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

ANNO 2021

Auguro a tutti che il Nuovo Anno sia sereno e fecondo di ogni desiderato bene.
Siate annunciatori nella società odierna della buona Novella recata dagli Angeli a Betlemme.
Papa Francesco

6 gennaio
EPIFANIA DEL SIGNORE

Celebriamo la solennità dell'Epifania, nel ricordo dei Magi venuti dall'Oriente a Betlemme, seguendo la stella, per far visita al neonato Messia. Alla fine del racconto evangelico, si dice che i Magi «avvertiti in sogno di non tornare da Erode, *per un'altra strada* fecero ritorno al loro paese» (v. 12). Per un'altra strada.

Questi sapienti, provenienti da regioni lontane, dopo aver viaggiato molto, trovano colui che desideravano conoscere, dopo averlo a lungo cercato, sicuramente anche con fatiche e peripezie. E quando finalmente giungono alla loro meta, si prostrano davanti al Bambino, lo adorano, gli offrono i loro doni preziosi. Dopo di che si rimettono in cammino senza indugio per tornare nella loro terra. Ma quell'incontro con il Bambino li ha cambiati.

L'incontro con Gesù non trattiene i Magi, anzi, infonde in loro una nuova spinta per ritornare al loro paese, per raccontare ciò che hanno visto e la gioia che hanno provato. In questo c'è una dimostrazione dello stile di Dio, del suo modo di manifestarsi nella storia. L'esperienza di Dio non ci blocca, ma ci libera; non ci imprigiona, ma ci rimette in cammino, ci riconsegna ai luoghi consueti della nostra esistenza. I luoghi sono e saranno gli stessi, ma noi, dopo l'incontro con Gesù, *non siamo quelli di prima*. L'incontro con Gesù ci cambia, ci trasforma. L'evangelista Matteo sottolinea che i Magi fecero ritorno «per un'altra strada» (v. 12). Essi sono condotti a cambiare strada dall'avvertimento dell'angelo, per non imbattersi in Erode e nelle sue trame di potere.

Ogni esperienza di incontro con Gesù ci induce ad intraprendere vie diverse, perché da Lui proviene una forza buona che risana il cuore e ci distacca dal male.

C'è una dinamica sapiente tra continuità e novità: si ritorna "al proprio paese", ma "per un'altra via". Questo indica che *siamo noi a dover cambiare*, a trasformare il nostro modo di vivere pur nell'ambiente di sempre, a modificare i criteri di giudizio sulla realtà che ci circonda. Ecco la differenza tra il vero Dio e gli idoli traditori, come il denaro, il potere, il successo...; tra Dio e quanti promettono di darti questi idoli, come i maghi, i cartomanti, i fattucchieri. La differenza è che gli idoli ci legano a sé, ci rendono idoli-dipendenti, e noi ci impossessiamo di loro. Il vero Dio non ci trattiene né si lascia trattenere da noi: ci apre vie di novità e di libertà, perché Lui è Padre che è sempre con noi per farci crescere. Se tu incontri Gesù, se tu hai un incontro spirituale con Gesù, ricordati: devi tornare agli stessi luoghi di sempre, ma *per un'altra via*, con un altro stile. È così, è lo Spirito Santo, che Gesù ci dà, che ci cambia il cuore.

Chiediamo alla Vergine Santa che possiamo diventare testimoni di Cristo là dove siamo, con una vita nuova, trasformata dal suo amore.

Papa Francesco

8 dicembre 2020 – 8 dicembre 2021 “Anno di San Giuseppe”

Padre nell'obbedienza

Analogamente a ciò che Dio ha fatto con Maria, quando le ha manifestato il suo piano di salvezza, così anche a Giuseppe ha rivelato i suoi disegni; e lo ha fatto tramite i sogni, che nella Bibbia, come presso tutti i popoli antichi, venivano considerati come uno dei mezzi con i quali Dio manifesta la sua volontà.

Giuseppe è fortemente angustiato davanti all'incomprensibile gravidanza di Maria: non vuole «accusarla pubblicamente»_ma decide di «ripudiarla in segreto» (Mt 1,19). Nel primo sogno l'angelo lo aiuta a risolvere il suo grave dilemma: «Non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti, il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mt 1,20-21). La sua risposta fu immediata: «Quando si destò dal sonno, fece come gli aveva ordinato l'angelo» (Mt 1,24). Con l'obbedienza egli superò il suo dramma e salvò Maria.

Nel secondo sogno l'angelo ordina a Giuseppe: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo» (Mt 2,13). Giuseppe non esitò ad obbedire, senza farsi domande sulle difficoltà cui sarebbe andato incontro: «Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode» (Mt 2,14-15).

In Egitto Giuseppe, con fiducia e pazienza, attese dall'angelo il promesso avviso per ritornare nel suo Paese. Appena il messaggero divino, in un terzo sogno, dopo averlo informato che erano morti quelli che cercavano di uccidere il bambino, gli ordina di alzarsi, di prendere con sé il bambino e sua madre e ritornare nella terra d'Israele (cfr Mt 2,19-20), egli ancora una volta obbedisce senza esitare: «Si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele» (Mt 2,21).

Ma durante il viaggio di ritorno, «quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno – ed è la quarta volta che accade – si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret» (Mt 2,22-23).

L'evangelista Luca, da parte sua, riferisce che Giuseppe affrontò il lungo e disagiata viaggio da Nazaret a Betlemme, secondo la legge dell'imperatore Cesare Augusto relativa al censimento, per farsi registrare nella sua città di origine. E proprio in questa circostanza nacque Gesù (cfr 2,1-7), e fu iscritto all'anagrafe dell'Impero, come tutti gli altri bambini.

San Luca, in particolare, si preoccupa di rilevare che i genitori di Gesù osservavano tutte le prescrizioni della Legge: i riti della circoncisione di Gesù, della purificazione di Maria dopo il parto, dell'offerta a Dio del primogenito (cfr 2,21-24).

In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare il suo “fiat”, come Maria nell'Annunciazione e Gesù nel Getsemani.

Giuseppe, nel suo ruolo di capo famiglia, insegnò a Gesù ad essere sottomesso ai genitori (cfr Lc 2,51), secondo il comandamento di Dio (cfr Es 20,12).

Nel nascondimento di Nazaret, alla scuola di Giuseppe, Gesù imparò a fare la volontà del Padre. Tale volontà divenne suo cibo quotidiano (cfr Gv 4,34). Anche nel momento più difficile della sua vita, vissuto nel Getsemani, preferì fare la volontà del Padre e non la propria e si fece «obbediente fino alla morte [...] di croce» (Fil 2,8). Per questo, l'autore della Lettera agli Ebrei conclude che Gesù «imparò l'obbedienza da ciò che patì» (5,8).

Da tutte queste vicende risulta che Giuseppe «è stato chiamato da Dio a servire direttamente la persona e la missione di Gesù mediante l'esercizio della sua paternità: proprio in tal modo egli coopera nella pienezza dei tempi al grande mistero della Redenzione ed è veramente ministro della salvezza».

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

Offerte per l'emergenza Coronavirus: € 15 140,00

Corpo Musicale Civico di Cornaredo per "Emergenza Coronavirus" € 735,00 – Tempo Opportuno € 200,00 – NN 400,00- 250,00- 200,00-100,00. È possibile versare sul conto corrente della parrocchia di Cornaredo, che provvederà a girare le offerte alla Caritas cittadina dei Santi Apostoli, con causale "Emergenza Coronavirus" l'offerta sarà deducibile fiscalmente nella misura del 30%: IBAN IT 82J0306909606100000011832di BANCA INTESA SANPAOLO intestato a PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO – CORNAREDO.

Corso di preparazione alla Cresima per adulti

giovedì 20 gennaio, ore 18.30

in casa parrocchiale a Cornaredo. Prendere contatti con don Fabio e don Giuliano.

Percorso di preparazione al matrimonio

Prendere contatti con don Fabio e don Giuliano.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all' Olmo

***Martedì 5 gennaio:** È sospesa la Santa Messa delle 9,00

Ore 18.00: Santa Messa della Vigilia tra i Vespri dell'Epifania.

***Mercoledì 6 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE**

Giornata mondiale dell'infanzia missionaria

Sante Messe del mattino come da orario festivo

Durante la celebrazione eucaristica, dopo la proclamazione del Vangelo, è previsto il solenne "Annuncio della Pasqua", perché la pienezza dell'epifania, della manifestazione di Dio, si avrà negli eventi pasquali

GRAZIE

Buste in occasione del Natale: Pro parrocchia € 585.00

N. N per famiglie povere € 100,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

***Domenica 3 gennaio: DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE**

Santa Messa in memoria dei defunti del mese di dicembre.

***Lunedì 4 gennaio:**

Ore 20,30: Adorazione Eucaristica. In chiesa parrocchiale.

***Martedì 5 gennaio:** È sospesa la Santa Messa delle 8,30

Ore 18.00: Santa Messa della Vigilia tra i Vespri dell'Epifania.

***Mercoledì 6 gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE**

Giornata mondiale dell'infanzia missionaria

Sante Messe del mattino come da orario festivo

Durante la celebrazione eucaristica, dopo la proclamazione del Vangelo, è previsto il solenne "Annuncio della Pasqua", perché la pienezza dell'epifania, della manifestazione di Dio, si avrà negli eventi pasquali

+Ore 8,00: Lodi mattutine.

+Ore 17,15: S. Rosario meditato.

+Ore 18.00: Santa Messa "infra vespas".

La segreteria parrocchiale rimane chiusa
Per necessità telefonare al numero 02 93 62025.
Per celebrare Ss. Messe chiedere in sacrestia dopo le celebrazioni delle Ss. Messe.

GRAZIE
NN. per famiglie povere € 1050,00

MERCOLEDI' 6 GENNAIO 2021 EPIFANIA DEL SIGNORE
G I O R N A T A M O N D I A L E D E L L ' I N F A N Z I A M I S S I O N A R I A
“Orchestriamo la fraternità”

Il Gruppo Missionario propone il seguente programma

**le iniziative: “DONA L'EQUIVALENTE DI UN LITRO DI LATTE”*

“SOSTIENI IL PROGETTO A FAVORE DEI BAMBINI POVERI DI HAITI”

Il ricavato delle iniziative sarà destinato:

+all'acquisto di LATTE in polvere PER NEONATI

+al finanziamento del PROGETTO: HAITI - “Foyer de l'Esperance” che vuole offrire ai bambini bisognosi della zona un sostegno alimentare, sanitario, educativo.

La nostra offerta vuole essere un segno di fede a Gesù, che si fa povero nei bambini sofferenti nel mondo. Condividiamo con essi i beni che Dio ha dato a noi.

NB. Potrai donare la tua offerta nell'apposita cassetta all'ingresso della Chiesa.

SAN MAURO

***Venerdì 15 gennaio:** festa liturgica

***Domenica 17 gennaio**

- Ore 11.30: Santa Messa solenne votiva in onore del compatrono San Mauro.

- Ore 16.30: Santo Rosario e Benedizione di San Mauro con la reliquia della Santa Croce, in particolare per i malati.

Sant'Antonio, abate: benedizione degli animali domestici
Domenica 17 gennaio ore 19.00, sul sagrato della Chiesa

Festa della Santa Famiglia
DOMENICA 31 GENNAIO ORE 10,00

festeggiamo le coppie di sposi che nell'anno ricordano

5°, 10°, 15°, 20°, 25° (1996) anniversario di nozze.

+ sabato 30 gennaio, ore 16.00: confessioni. In Chiesa Parrocchiale.

+domenica 31 gennaio, ore 10.00: Santa Messa solenne e rinnovo della promessa matrimoniale. Alle porte della chiesa ritirare il modulo da consegnare entro il 27 gennaio presso la Segreteria Parrocchiale o compilazione online collegandosi al sito.